



Porto Empedocle: la Guardia Costiera sequestra 150 kg. di prodotti ittici e li devolve in beneficenza

Porto Empedocle, 4 giugno 2014 - La Capitaneria di Porto - Guardia Costiera di Porto Empedocle, al termine di controlli mirati effettuati nello scalo empedocchino per il contrasto alla commercializzazione di prodotti ittici ed all'utilizzo non consentito di fabbricati demaniali, ha sequestrato circa un quintale e mezzo di gamberi bianchi devoluti in beneficenza.

Poco prima della mezzanotte di domenica 1° giugno i militari della Guardia Costiera sono stati insospettiti da alcuni movimenti nei pressi di un magazzino portuale sul Molo Crispi, già posto sotto sequestro penale il 27 febbraio u.s. in quanto occupato abusivamente da una ditta con sede ad Agrigento (il cui amministratore unico - F.V.C., 69 anni, residente a P. Empedocle e con precedenti condanne per il reato di associazione mafiosa - era stato nella stessa occasione denunciato per il reato di occupazione abusiva). Constatata la violazione dei sigilli all'ingresso del magazzino, il personale intervenuto ha accertato che all'interno delle celle frigorifere erano state illecitamente depositate, per la successiva commercializzazione, una ventina di cassette di gamberi bianchi in buono stato di conservazione (circa un quintale e mezzo).

La Guardia Costiera, dopo aver informato il magistrato di turno, ha pertanto proceduto al sequestro del pescato (che è stato immediatamente trasferito presso un altro deposito nella disponibilità dell'Autorità Marittima), mentre una denuncia contro ignoti è stata inoltrata alla Procura della Repubblica di Agrigento per i reati di violazione di sigilli, violazione della custodia pubblica di cose e circostanze aggravanti. Al fabbricato sono stati apposti nuovi sigilli, in attesa delle decisioni dell'Autorità Giudiziaria.

Il prodotto ittico sequestrato, dopo gli accertamenti svolti da personale veterinario della ASP 1 di Agrigento, è stato dichiarato idoneo al consumo umano: nel corso di questa mattina la Capitaneria di Porto ha provveduto alla sua devoluzione in beneficenza alla mensa della solidarietà di quattro istituti della provincia (Comunità missionaria porta aperta - Mensa dei poveri di Agrigento; Boccone del povero di Favara; Tenda di Padre Abramo di Favara; Avodic di Favara).

